



Dopo l'Hover la Great Wall presenta il pick-up Steed

### LA GRANDE MURAGLIA

TERAMO – La casa cinese Great Wall, prima casa automobilistica cinese a arrivare sul mercato nazionale, che poco meno di 2 anni fa fece il suo ingresso in Italia proponendo il SUV Hover, lancia ora sul mercato il Pick-Up Steed. Il veicolo cinese è disponibile nelle varianti a trazione anteriore o a trazione integrale, è equipaggiato con un motore a benzina 2400 da 126 cv di origine Mitsubishi (disponibile anche a GPL e Metano), negli allestimenti Luxury e Super Luxury. Il Pick-up della Great Wall presenta un corpo vettura robusto e imponente (la macchina è lunga intorno ai 5 metri). Le linee non sono come si potrebbe immaginare spigolose e tese, ma morbide e sinuose che danno un'aria elegante al prodotto orientale. Il frontale, oltre ai proiettori a goccia dal disegno elegante, presenta un'ampia mascherina centrale che racchiude anche lo spazio per la targa, mentre a fungere da raccordo fra la mascherina e la parte terminale del frontale vi è l'utile protezione sottoscocca, ben raccordata con il resto del frontale dello Steed. Nell'analizzare il posteriore, ovviamente la parte del leone la fa il cassone, che nonostante il pick-up sia a 4 posti e a 4 porte, è ampio, facile da caricare e molto sfruttabile per poter issare sullo Steed qualunque tipo di oggetto. Da sottolineare inoltre, parlando sempre della zona posteriore, il carattere muscoloso del paraurti che ha integrati i fari retronebbia e l'ampiezza dei gruppi ottici che fanno da cornice alla ribaltina del cassone. Se esternamente la robustezza della vettura si fonde con l'eleganza e la sobrietà delle linee, internamente abbiamo un abitacolo ampio e curato. I materiali usati sono di buona qualità e l'assemblaggio è ben fatto, preciso e senza sbavature. Lineare la consolle centrale con in posizione rialzata i pulsanti per inserire le ridotte (ove previsto) e l'indicatore del serbatoio GPL (se BiFuel). Appena sotto le ridotte e l'indicatore GPL, troviamo la radio Cd e in fondo alla consolle le manopole del sistema di climatizzazione manuale. Il quadro strumenti è completo e molto elegante con gli strumenti incastonati in un fondo color alluminio, molto elegante e bello da vedere. Ora il momento test drive: lo Steed provato è stato il 2400 126 cv 4x4 Super Luxury GPL da 21143 €. Il secondo veicolo della Great Wall segue a circa 2 anni di distanza il SUV Hover, che ha fatto conoscere in Italia questo marchio automobilistico, primo marchio cinese a entrare sul mercato auto italiano. Lo Steed ha il compito di essere l'alternativa all'Hover per quelle famiglie o per quelle

persone, che alla qualità dei veicoli Great Wall devono affiancare una capacità di carico non indifferente, che questo pick-up riesce a soddisfare, grazie all'ampio cassone posteriore. Su strada lo Steed, nonostante i 5 metri di lunghezza, è un veicolo molto maneggevole e pratico, confortevole e comodo sia anteriormente che posteriormente. L'altezza da terra e la trazione integrale innestabile grazie ai pulsanti situati nella parte alta della consolle centrale lo rendono adatto a qualunque fondo stradale a essere utilizzato in qualunque situazione, anche la più estrema. Analizzando infine il motore, il propulsore 2400 da 126 cv di origine Mitsubishi, è un motore elastico e silenzioso, per nulla sottopotenziato rispetto alla mole del veicolo cinese, e grazie alla doppia alimentazione a GPL è anche un veicolo ecologico che gode degli ecoincentivi statali per i veicoli alimentati a GPL o a Metano. Infine i prezzi: si va da 16104 € del 2400 4x2 Luxury ai 18563 € del 2400 4x4 Super Luxury (Benzina).

Bruno Allevi